

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO***
(art. 80, comma 1, lettere a-b-c-d-e-f-g e comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza della S.P. 15 di Passo Aranciara, nei Comuni di Limina ed Antillo". Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018: "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane, ai sensi dell'art. 1, commi 1076, 1077 e 1078, della legge". 27/12/2017, n° 205. COD. 00652.18-ME
Importo complessivo: € 375.288,34
CUP: B17H18001760001 CIG: 768968941B

Per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 285.766,51
Per oneri per l'attuazione di piani di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.430,71
Per importo complessivo lavori	€ 291.197,22

Il/La sottoscritto/a
 nato/a..... il residente a
 Via N. codice fiscale
 nella qualità di dell'impresa
 con sede legale in Via
 codice Fiscale Partita Iva
 Tel: Fax Cellulare
 E-mail.....@..... PEC@.....
 che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
 impresa capogruppo/mandataria
 imprese mandanti:
 1)
 2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

DICHIARA**

L'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 80, commi 1, lett. a) b) c) d) e) f) e g) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. non avendo riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

MODELLO A.1

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Dichiara, altresì, che per le situazioni di cui al predetto comma 1, di aver subito sentenza definitiva con pena inferiore a mesi 18 ovvero è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, che consentirebbe la propria ammissione alla procedura di gara in questione.

Lì, (luogo e data)

IN FEDE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000

(**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla Stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare: - le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;

- le sentenze passate in giudicato; - i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; - le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; - eventuali provvedimenti di riabilitazione; - eventuale estinzione del reato.